



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome sostanza/miscela:	Gasolio base
Sinonimi	Gasolio tutti i tipi
Numero CAS	n.a. (miscela)
Numero CE	n.a. (miscela)
Numero indice	n.a. (miscela)
Numero di Registrazione	n.a. (miscela)
Formula chimica	n.a. (miscela)
Peso Molecolare	n.a. (miscela)
UFI	8C00-Y05H-7007-9KUE
UFI	XE00-F0UW-H00Q-YXEG
UFI	WH00-Y0J9-U007-M90J
UFI	JM00-G07Q-400Q-9MKM
UFI	JV00-009W-2006-9NAT
UFI	QX00-H009-C00P-XYWV

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

USI COMUNI: Carburante per motori a combustione interna tutti i tipi, carburanti speciali Optimo ed Artico Optimo, combustibile marittimo, combustibile per riscaldamento e per altri usi industriali

USI IDENTIFICATI NELLA RELAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: elenco generico delle applicazioni:

- **Uso industriale:** distribuzione della sostanza, formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele, utilizzo come carburante
- **Uso professionale:** utilizzo come carburante
- **Consumatore:** utilizzo come carburante

USI SCONSIGLIATI: Qualsiasi altro uso al di fuori di quelli citati nel presente documento sono sconsigliati se non viene valutato il loro scenario espositivo.

Consultare l'allegato per la lista completa degli impieghi per i quali è previsto uno scenario di esposizione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ragione sociale	Italiana Petroli S.p.A.
Indirizzo	Via Salaria 1322 -
Città / Nazione	00138 Roma
Telefono	+39 06 8493 1
E-mail Tecnico competente	sicurezza@gruppoapi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano):	+39 02 66101029 (24 ore)
Centro Antiveneni del Policlinico A. Gemelli (Roma):	+39 06 3054343 (24 ore)
Napoli Ospedali Riuniti Cardarelli Via Antonio Cardarelli 9:	+39 081 5453333
Roma Policlinico Umberto I Viale del Policlinico:	+39 06 490663
Roma "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA:	+39 06 81
Foggia Az. Osp. Univ. Foggia:	+39 800183459

Gabriele
Merlo
29.09.2026
14:18:44
GMT+02:00





GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: +39 0557 947819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: +39 0382 24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo: +39 800883300

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli fisico-chimici: liquido e vapori infiammabili

Pericoli per la salute: La miscela ha effetti irritanti per la pelle, ha proprietà nocive per inalazione. A causa della bassa viscosità il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato, in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sospettato di provocare il cancro.

Pericoli per l'ambiente: la miscela ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Flam. Liquid 3: H226

Asp. Tox. 1: H304

Skin Irrit. 2: H315

Acute Tox 4: H332

Carc.2: H351

Repr. 1B: H360FD

STOT RE 2: H373

Aquatic Chronic 2: H411

L'elenco delle frasi H estese è riportato in sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza: **PERICOLO**

Contiene: **Combustibili, Diesel-Gasolio non specificato**

Indicazioni di pericolo:

H226: Liquido e vapori infiammabili

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315: Provoca irritazione cutanea

H332: Nocivo se inalato



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

H351: Sospettato di provocare il cancro

H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261: Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme ed altre forme d'innesco

P273: Non disperdere nell'ambiente

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Reazione

P301+310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P331: NON provocare il vomito

Smaltimento

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità al D.Lgs. 152/06

Altre informazioni: Note N (note estese riportate in Sezione 16)

2.3 Altri pericoli

Il prodotto riscaldato emette vapori che possono formare con l'aria miscele infiammabili ed esplosive. I vapori sono più pesanti dell'aria: possono accumularsi in locali confinati o in depressioni, si propagano a quota suolo e possono creare rischi di incendio e esplosione anche a distanza.

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del REACH.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: n.a.

3.2 Miscela

Miscela contenente i seguenti componenti:

1) Sostanza UVCB: Gasolio (petrolio) ("Combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione di petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C20 e punto di ebollizione nell'intervallo 163°C - 357°C")

CAS 68334-30-5/ EINECS 269-822-7 N.INDICE 649-224-00-6, n° Registrazione: 01-2119484664-27- —XXXX

Concentrazione: 75-100 % p/p.

Classificazione Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Flam. Liquid 3: H226

Asp. Tox. 1: H304

Skin Irrit. 2: H315

Acute Tox 4: H332

Carc.2: H351

Repr. 1B: H360FD

STOT RE 2: H373

Aquatic Chronic 2: H411



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

2) BIODIESEL

La sostanza non è pericolosa. Con la dicitura "Biodiesel" possono essere indicate diverse sostanze UVCB le più frequenti delle quali sono le seguenti:

CAS 68990-52-3 EINECS 273-606-8 n° Registrazione Reach: 01-2119485821-32-XXXX

CAS 67762-26-9 EINECS 267-007-0 n° Registrazione Reach: 01-2119471662-36-XXXX

CAS 67762-38-3 EINECS: n.d. n° Registrazione Reach: 01-2119471664-32-XXXX

Concentrazione: 0-25 % p/p

Classificazione Regolamento CE 1272/2008 (CLP): i biodiesel non sono pericolosi

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto occhi: Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista

Contatto cutaneo: Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare la parte interessata con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono.

Per ustioni termiche minori, raffreddare la parte lesa. Tenere la parte ustionata sotto acqua corrente fredda per almeno cinque minuti, o fino a quando il dolore scompare. Evitare un'ipotermia generale.

Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi una iniezione di prodotto. In caso di lesioni provocate dall'alta pressione, consultare immediatamente un medico. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Ingestione/aspirazione: Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso per evitare il rischio aspirazione del vomito nei polmoni

Inalazione: L'inalazione dei vapori a temperatura ambiente è improbabile a causa della bassa pressione di vapore del prodotto. L'esposizione ai vapori può, tuttavia, avvenire quando la miscela è manipolata a elevate temperature in condizioni di scarsa ventilazione. In caso di sintomi da inalazione di fumi, nebbie o vapori, se le condizioni di sicurezza lo permettono, trasferire l'infortunato in un posto tranquillo e ben ventilato.

Se l'infortunato è incosciente e non respira, verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale specializzato. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico.

Se l'infortunato respira, mantenerla in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario.

In presenza di sospetta inalazione di H₂S (solfo di idrogeno) i soccorritori devono indossare adeguati apparati respiratori, cinture e corde di sicurezza, nonché adottare le procedure di soccorso previste.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Può causare irritazione della pelle, leggera irritazione agli occhi, irritazioni del tratto respiratorio causate dall'esposizione eccessiva a fumi, nebbie o vapori. In caso di ingestione: pochi o nessun sintomo previsto. Eventualmente, possono presentarsi nausea e diarrea.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi

SEZIONE 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Incendi di piccole dimensioni: terra o sabbia, anidride carbonica, schiuma, polvere chimica secca.

Incendi di grandi dimensioni: schiuma, acqua nebulizzata, Nota: l'uso di acqua a getto frazionato (acqua nebulizzata) è riservato al personale appositamente addestrato. Altri gas inerti (come permessi dalla normativa)

Mezzi di estinzione non adatti:

Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia, possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, H₂S (solfo di idrogeno), SO_x (ossidi di zolfo) o H₂SO₄ (acido solforico) composti organici e inorganici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio di grandi dimensioni o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mezzi di protezione: Vedi Sezione n° 8

Per chi non interviene direttamente:

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento. Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Salvo in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Quando si sospetta o si accerta la presenza di quantità pericolose di H₂S nel prodotto versato/fuoriuscito, possono essere indicate delle azioni supplementari o speciali, quali la limitazione degli accessi, l'utilizzo di speciali dispositivi di protezione



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

individuali, l'adozione di specifiche procedure e la formazione del personale. Se richiesto, comunicare l'evento alle autorità preposte conformemente alla legislazione applicabile.

Per chi interviene direttamente:

Sversamenti di piccola entità: Indossare i tradizionali indumenti di lavoro antistatici generalmente appropriati.

Sversamenti di grande entità: Indossare un indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (Polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Elmetto di protezione. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo. Resistenti agli agenti chimici. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (e H₂S, ove applicabile) o un respiratore autonomo possono essere utilizzati secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spandimenti sul suolo: Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili. Se è necessario conservare del materiale contaminato per il successivo smaltimento in sicurezza, utilizzare esclusivamente contenitori adeguati (a tenuta stagna, sigillati, impermeabili, collegati a terra). In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale.

Spandimenti in acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse (es.: nei porti) contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti. Sversamenti di grande entità: se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici. L'utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti. Se possibile, raccogliere il prodotto e il materiale contaminato con mezzi meccanici e procedere allo stoccaggio/smaltimento conformemente alla legislazione pertinente.

Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alla sezione "Controllo delle esposizioni e protezione individuale", Sezione n° 8.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate.



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica. Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento. Il vapore è più pesante dell'aria. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non ingerire. Non respirare i vapori.

Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Evitare il contatto con il prodotto. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Prevenire il rischio di scivolamento. Non rilasciare nell'ambiente.

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento agli "Scenari di esposizione".

7.1.2 Indicazioni in materia di igiene del lavoro

Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Tenere lontano da cibi e bevande. Evitare il contatto con la pelle. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, la presenza di solfuro di idrogeno (H₂S) e il grado di infiammabilità. Conservare separato dagli agenti ossidanti. Conservare in un luogo ben ventilato.

Materiali raccomandati: acciaio dolce o acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità dei materiali presso il produttore in relazione alle condizioni di utilizzo.

Se il prodotto è fornito in contenitori, conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Proteggere dalla luce del sole.

Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori. Ciò può causare pericolo di incendi o esplosioni. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente bonificati.

7.3 Usi finali specifici

Vedi scenari di esposizione allegati

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Valori limite di esposizione (componenti della miscela):



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Nome Componente	Valore limite di esposizione professionale	Riferimento normativo
Gasolio – Diesel Fuel (68334-30-5)	TLV-TLW 100 mg/m ³	ACGIH 2016

Valori limite di esposizione professionale (contaminanti atmosferici): n.a.

Nome Componente	Valore limite di esposizione professionale	Riferimento normativo
Olio Minerale	TLV®-TWA: L'esposizione deve essere mantenuta quanto più bassa possibile (olio minerale scarsamente e mediamente raffinato) TLV®-TWA: 5 mg/m ³ (olio minerale puro altamente e diversamente raffinato)	ACGIH 2016

Procedure di monitoraggio: fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.o alle buone pratiche di igiene industriale.

Per il GASOLIO (68334-30-5):

DNEL (Livello Derivato di Non Effetto)

Vie di esposizione	DNEL Lavoratori				DNEL popolazione generale			
	Cronico, effetti locali	Cronico, effetti sistemici (b)	Acuto, effetti locali	Acuto, effetti sistemici	Cronico, effetti locali	Cronico, effetti sistemici	Acuto, effetti locali	Acuto, effetti sistemici
orale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
dermica	Nota (a) per 13 settimane Nota (c) per esposizione cronica	2,9 mg/kg/8 ore	Nota (a)	Nota (a)	Nota (a) per 13 settimane Nota (c) per esposizione cronica	1,3 mg/kg/24 ore	Nota (a)	Nota (a)
inalatoria	Nota (a)	68 mg/m ³ /8 ore aerosol	Nota (a)	4300 mg/m ³ /15 min	Nota (a)	20 mg/m ³ /24 ore aerosol	Nota (a)	2600 mg/m ³ /15 minuti

Nota a: non è stato identificato alcun pericolo per tale via di esposizione

Nota b: Gli effetti sistemici a lungo termine comprendono effetti sulla fertilità/sviluppo ed effetti sulla non fertilità. E' mostrato il valore più basso di DNEL

Nota c: nessuna informazione effetto soglia o descrittore di dose.



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

DMEL (Livello Derivato di Effetto Minimo)

Non identificati poichè non disponibili sufficienti descrittori di dose.

PNEC(S) (Concentrazione Prevista di Non Effetto)

Consultare gli scenari di esposizione allegati. Si tenga presente che la sostanza è un composto UVCB

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno ed il grado di infiammabilità.

8.2.2 Misure di protezione individuale

(a) Protezione per occhi/ volto:

In assenza di sistemi di contenimento e in caso di rischio di contatto con occhi/volto, indossare una protezione per la testa e per il viso (visiera e/o occhiali di protezione (EN 166))

(b) Protezione della pelle:

i) Protezione delle mani

In assenza di sistemi di contenimento e in caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti con polsini alti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente, se necessario isolati termicamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile, PVC o PVA (polivinilalcol) con indice di protezione da agenti chimici almeno pari a 5 (tempo di permeazione > di 240 minuti). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. Nel caso, fare riferimento alla norma EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.

ii) Altro

In caso di contaminazione degli indumenti sostituirli e pulirli immediatamente.

(c) Protezione respiratoria:

In ambienti confinati:

Utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo A (marrone per vapori organici. EN136/140/145). Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo (EN 529)

In assenza di sistemi di contenimento:

Utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo AX (marrone per vapori organici con basso punto di ebollizione).

(d) Pericoli termici: vedi precedente lettera b)

Per informazioni aggiuntive in merito ai dispositivi di protezione individuale ed alle condizioni operative, fare riferimento agli "scenari di esposizione"





GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

In caso di scarico verso un impianto di trattamento urbano delle acque reflue, non è richiesto alcun trattamento.

Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte o recuperarle dalle acque reflue.

Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali.

I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Per maggiori dettagli consultare gli scenari di esposizione allegati.

SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

I dati riportati sono riferiti al componente principale della miscela (Sostanza UVCB: Gasolio CAS 68334-30-5)

a	Stato fisico:	liquido
b	Colore	limpido o colorato a norma di legge
c	Odore	di petrolio
d	Punto di fusione/punto di congelamento:	$\leq -5^{\circ}\text{C}$ a 101,325 KPa
e	punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	$> 162^{\circ}\text{C}$ a 101,325 KPa
f	infiammabilità:	Infiammabile
g	limite inferiore e superiore di esplosività	LEL 1% UEL 6%
h	punto di infiammabilità:	$>55^{\circ}\text{C}$ a 101,325 Kpa
i	temperatura di autoaccensione:	$>225^{\circ}\text{C}$ a 101,325 KPa
j	temperatura di decomposizione:	n.a. (non si autodecompone)
k	pH:	n.a. (idrocarburo)
l	viscosità cinematica:	$> 1,5 - 7,4 \text{ mm}^2/\text{s}$ a 40° (intervallo)
m	solubilità:	solubilità in acqua non applicabile poiché sostanza UVCB idrocarburica. In solvente organico completamente miscibile
n	coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	> 3.5 (basato su prove)
o	tensione di vapore:	0,4 kPa a 40°C (CONCAWE 1996a)
p	densità e/o densità relativa:	0,815-0,875 g/cm ³ a 15°C /rel. a 15° 0.82-0.845 kg/l
q	densità di vapore relativa:	> 1 (sulla base della composizione) a 25°C
r	caratteristiche delle particelle:	n.a. (alle condizioni standard la miscela è un liquido)

9.2 Altre informazioni

I prodotti che fanno riferimento alla presente scheda hanno un contenuto di zolfo variabile tra 10 mg/kg max (ad es. uso trazione) e 1000 mg/kg max (ad es. uso riscaldamento, bunker.....)

Proprietà esplosive:

nessun gruppo chimico associabile alla molecola con proprietà esplosive (Rif. colonna 2 del REACH dell'allegato VII)

Proprietà ossidanti:

non ossidante (sulla base della struttura chimica, la sostanza non è in grado di reagire esotermicamente)



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

con materiali combustibili. Rif. colonna 2 del REACH dell'allegato VII)

I metodi di analisi delle caratteristiche sono quelli riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, riportati per lo più nelle specifiche tecniche del prodotto.

SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi

10.2 Stabilità chimica

Questa miscela è stabile in relazione alle sue proprietà intrinseche.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono in tutte le circostanze ordinarie e nelle normali condizioni di utilizzo.

Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4 Condizioni da evitare

Conservare separato dagli agenti ossidanti

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche

10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La miscela non decompone quando utilizzata per gli usi previsti

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si precisa che le informazioni riportate in tale sezione sono relative al principale componente della miscela (Sostanza UVCB: Gasolio CAS 68334-30-5)

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite dal regolamento (CE) n° 1272/2008

Non sono disponibili dati sulla tossicocinetica dei gasoli in vivo.

Studi sperimentali in animali hanno evidenziato un assorbimento attraverso i polmoni. Considerazioni sulle proprietà chimico-fisiche suggeriscono che gli aerosol altamente respirabili di sostanze scarsamente solubili in acqua con un log Pow più alto di zero sono assorbite in un certo grado dalle vie respiratorie. In assenza di ulteriori informazioni, si assume che il 50% della dose inalata di aerosol di gasoli è assorbita dai polmoni negli animali e nell'uomo.

Non sono disponibili dati sull'assorbimento dermico dei gasoli, comunque gli studi di tossicità ripetuta indicano che un certo assorbimento attraverso la cute è possibile. L'applicazione del modello SPINKERM indica che l'assorbimento del gasolio attraverso la cute è probabilmente basso (flusso dermico stimato: 0,0001058 mg cm⁻².ora per pelle umana). Comunque, poiché l'attendibilità di tale valore non è conosciuta, in via conservativa è assunto un completo assorbimento del gasolio attraverso la cute umana.



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

a) Tossicità acuta:

Via orale

La tossicità acuta per via orale di campioni appartenenti alla categoria dei gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels è stata valutata in una serie di studi. Tutti gli studi hanno evidenziato una DL50 orale > 2000 mg/kg, **pertanto tali risultati non conducono a nessuna classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze pericolose.**

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO (F/ M) ORALE (gavage) OECD Guideline 420	DL50: 9 ml/ kg (M/ F) (circa 7600 mg/kg)	Studio chiave CAS 68334-30-5 Affidabile senza restrizioni	American Petroleum Institute (API) 1980b

Via Inalatoria

Per valutare la tossicità acuta per via inalatoria dei prodotti appartenenti alla categoria dei gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels sono disponibili alcuni studi su ratto. **Tali risultati portano alla classificazione della sostanza Acute tox. 4 H332: (Nocivo se inalato).**

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO (M/ F) Miscela di aerosol e vapori OECD Guideline 403	CL50 mg/l/4 ore: 3,6 (F) CL50 mg/l/4 ore: 5,4 (M) CL50 mg/l/4 ore: 4,1 (M/ F)	Studio chiave CAS 68334-30-5 Affidabile senza restrizioni	Atlantic Richfield Company (ARCO) 1988a

Via Cutanea

La tossicità acuta per via orale di campioni appartenenti alla categoria dei gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels è stata valutata in una serie di studi. Tutti gli studi hanno evidenziato una DL50 cutanea > 2000 mg/kg, **pertanto tali risultati non conducono a nessuna classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze pericolose.**

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO OECD Guideline 434	DL50>5 ml/kg (M/F) (ca > 4300 mg/kg)	Studio chiave CAS 68334-30-5 Affidabile senza restrizioni	American Petroleum Institute (API) 1980b

b) Corrosione/irritazione cutanea

Il potenziale di irritazione cutanea di campioni appartenenti alla categoria di questo prodotto è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Le conclusioni di tutti questi studi indicano evidenza di irritazione cutanea, **pertanto la sostanza è classificata Skin Irrit. 2 H315 – Provoca irritazione cutanea.**

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO Trattamento occlusivo (su ogni animale due siti con cute intatta e 2 siti con cute abrasa) Osservazione a 24/72 ore OECD Guideline 404	Irritante Punteggio medio eritema: 3,9 (su cute intatta) Punteggio medio edema: 2,96 (su cute intatta)	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 68334-30-5	American Petroleum Institute (API) 1980b

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il potenziale di irritazione cutanea di campioni appartenenti alla categoria di questo prodotto è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Le conclusioni di questi studi indicano un'assenza di irritazione significativa sugli occhi, **pertanto la sostanza non è classificata irritante per gli occhi nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose**

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO Osservazione a 24/48/72 ore OECD Guideline 405	Non irritante Punteggio medio cornea: 0 Punteggio medio iride: 0 Punteggio medio congiuntiva: 0	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 68334-30-5	American Petroleum Institute (API) 1980b

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili. Questo endpoint non è un requisito REACH.

Sensibilizzazione cutanea

Sono stati condotti numerosi studi di sensibilizzazione cutanea sui campioni appartenenti alla categoria dei gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels. I risultati ottenuti da questi studi indicano l'assenza di potenziale di sensibilizzazione cutanea, non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione. **Sulla base dei dati disponibili criteri di classificazione non sono soddisfatti**

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
PORCELLINO D'INDIA Buehler test Guideline 406	Non sensibilizzante	Studio di supporto Affidabile senza restrizioni CAS 68334-30-5	Atlantic Richfield Company (ARCO) 1990d

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Il potenziale mutageno di campioni appartenenti alla categoria dei gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels è stata ampiamente studiata in una serie di test in vivo e in vitro. La maggior parte degli studi non hanno mostrato prove coerenti di attività mutagena, **pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose**.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
In vitro gene mutation (Test di Ames) in Salmonella thyphimurium TA 98 Dosi: 0, 1, 3, 5, 7, 10, 15, 20, 25, 40, 50, 60 µl/piastra OECD Guideline 471	Positivo	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 68334-30-5	Deininger, G., Jungen, H., Wenzel-Hartung, R. (1991)
In vivo chromosome aberration RATTO (M/ F) Somministrazione: Intraperitoneale Dosi: 300, 1000, 3000 mg/kg OECD Guideline 475	Negativo	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 64741-44-2	American Petroleum Institute (API) 1985a

f) Cancerogenicità

I gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels esibiscono vari livelli di attività nei saggi di cancerogenicità: alcuni componenti sono risultati avere un basso potenziale carcinogeno, mentre altri un potenziale marcato. L'attività carcinogena è stata riscontrata sempre in presenza di irritazione dermica. Comunque, tenuto conto della dubbia adeguatezza degli studi su idrocarburi policiclici aromatici e degli alti livelli di fenantrene e pirene in alcuni campioni testati negli studi chiave, non si può escludere un meccanismo genotossico da parte dei gasoli VGOs/HGOs/Distillate Fuels . **Pertanto tale sostanza UVCB è classificata in accordo alle normative europee Carc.2: H351 (sospetta di provocare il cancro)**

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
TOPO (maschi) Via di esposizione: Dermica Dosi: 25 µl Esposizione metà della vita (3 volte a settimana) Lungo il corso dello studio erano effettuate indagini sui tumori cutanei. Alla fine dello studio gli animali erano osservati anche per i tumori interni.	E' stato riscontrato sviluppo di tumori della cute.	Studio chiave Affidabile con restrizioni	Biles, R.W., Mckee, R.H., Lewis, S.C., Scala, R.A., DePass, L.R. (1988)

g) Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione:

Ad oggi non sono disponibili sufficienti studi per determinare l'impatto dei gasoli sulla fertilità umana. Pertanto non è possibile assegnare una classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze. Comunque in ambito della Registrazione ai sensi del regolamento Reach è stata effettuata una proposta di sperimentazione per uno studio sulla fertilità su due generazioni.

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità sullo sviluppo/teratogenesi:

Può nuocere alla fertilità - Può nuocere al feto



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D I - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Gli studi sullo sviluppo hanno rilevato effetti positivi solamente a dosi che hanno provocato anche tossicità materna.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO Via di esposizione: orale Metodo: OECD 414	NOEL era di 100 mg/kg/giorno.	-	Registrazione REACH
RATTO Via di esposizione: orale e per via cutanea Metodo: OCSE TG 422	Risultati non conclusivi, in corso ulteriori indagini. Adottata classificazione cautelativa	-	Registrazione REACH
RATTO Via di esposizione: orale Metodo: OCSE TG 422	NOEL > 300 mg/kg/giorno.	-	Registrazione REACH

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Non sono disponibili informazioni

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Sono stati condotti alcuni studi di tossicità dose ripetuta su animali. E' stato individuato un NOAEC di 1710 mg/m3 per la via inalatoria e un NOAEL di 30 mg/kg /giorno per la via di esposizione dermica, associato ad effetti fegato e timo. **Sulla base dei risultati ottenuti la sostanza è stata classificata STOT RE.2 H373 ai sensi del Regolamento CLP.**

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione
Si precisa che per la via di esposizione orale non è presente nessuna informazione nel dossier di registrazione (non è necessario effettuare studi di tossicità ripetuta per via orale, in quanto le principali vie di esposizione per l'uomo sono la dermica e l'inalatoria – rif. colonna 2, Annesso IX del regolamento Reach)

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Inalazione			
RATTO (M/F) Inalazione (aerosol) Esposizione: 13 settimane (sub-cronico) OECD Guideline 413	NOAEC: >1,71 mg/l effetti sistemici (maschi/ femmine) NOAEC: 0,88 mg/l effetti locali (peso polmoni) (maschi/ femmine)	Studio chiave Affidabile con restrizioni	Lock, S., Dalbey, W. Schmoyer, R., Griesemer, K. (1984)
Cutanea			
RATTO (M/F) Esposizione: subacuta OECD Guideline 410	NOEL (effetti sistemici): 0,5 ml/kg (M/ F) NOEL (effetti locali: irritazione dermica): 0,0001 ml/kg (M/ F)	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 68334-30-5	Atlantic Richfield Company (ARCO) 1992e



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO (M/F) Esposizione: subcronica (continua per 13 settimane (5/7 giorni)) Dosi: 30, 125, e 500 mg/kg/giorno OECD Guideline 411	NOAEL (segni clinici, effetti sul peso corporeo, effetti ematologici effetti su chimica clinica, effetti sul peso degli organi): 30 mg/kg/giorno (M/ F)	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 64741-49-7	Mobil 1989a

j) Pericolo di aspirazione:

Poiché i gasoli hanno una viscosità $<7 \text{ mm}^2/\text{s}$ a 40°C è possibile che si verifichi l'aspirazione del prodotto nei polmoni. Secondo i criteri di cui all'allegato I parte 3 del Regolamento 1272/2008, **pertanto tale prodotto è classificato Asp. Tox. 1 H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie).**

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non sono disponibili ulteriori informazioni

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Si precisa che le informazioni riportate in tale sezione sono relative al componente della miscela (Sostanza UVCB: Gasolio CAS 68334-30-5).

Sulla base delle informazioni ecologiche sotto riportate, alla tossicità dei pesci degli invertebrati ed alghe ed in base ai criteri indicati dalle normative sulle sostanze pericolose, **il gasolio è classificato H411, tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**

12.1 Tossicità

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Endpoint	Risultato	Commenti
Tossicità acquatica		
Breve termine Invertebrati Daphnia magna	EL50 48/ore: 68 mg/l NOEL 48/ore: 46 mg/l	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 68334-30-5 OECD Guideline 202 Girling A and Cann, B (1996b)
Lungo termine Invertebrati Daphnia magna	NOEL 21/giorni : 0,2 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni QSAR Redman, et Al.(20010b)
Breve termine Alghe Raphidocelis subcapitata	ErL50 72/ore: 22 mg/l NOEL 72/ore: 1 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 68334-30-5 OECD Guideline 201 Girling, A and Cann, B 1996



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Endpoint	Risultato	Commenti
Breve termine Pesce Oncorhynchus mykiss	LL50 96/ore: 21 mg/l NOEL 96/ore: 10 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 68334-30-5 ECD 203 (Fish Acute Toxicity Test) Girling A and Cann, B (1996b)
Lungo termine Pesce Oncorhynchus mykiss	NOEL 14 giorni: 0,083 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni QSAR Redman, et Al.(20010b)

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Idrolisi: i gasoli sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è idroliticamente reattivo. Pertanto, questo processo non contribuirà a una perdita misurabile di degradazione della sostanza nell'ambiente.

Fotolisi in aria: endpoint non richiesto dal REACH

Fotolisi in acqua e suolo: endpoint non richiesto dal REACH

Degradabilità biotica:

Acqua/sedimenti/soilo: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento Koc: i test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Comparazione con i criteri dell'allegato XIII del Regolamento REACH

Valutazione della persistenza: alcune strutture di idrocarburi contenuti in questa categoria presentano caratteristiche di P (Persistent) o Vp (very Persistent).

Valutazione del potenziale di bioaccumulo: la struttura della maggior parte degli idrocarburi contenuti in questa categoria NON presentano caratteristiche di vB (very Bioaccumulative) tuttavia alcuni componenti presentano caratteristiche di B (Bioaccumulative).

Valutazione della tossicità: per le strutture che hanno mostrato caratteristiche di P e B è stata valutata la tossicità ma nessun componente rilevante soddisfa i criteri di tossicità ad eccezione dell'antracene il quale è stato confermato un PBT. Poiché l'antracene è presente in concentrazioni < 0,1% il prodotto non è PBT/vPvB.

12.6 Proprietà interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non ha effetti di interferenza con il sistema endocrino

12.7 Altri effetti avversi

Non presenti.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 ed s.m.i.

Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 13 07 01* - 13 07 03* (Decisione 2014/955/UE della Commissione del 18/12/2014) (il codice indicato è solo un'indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sugli usi previsti.

L'utilizzatore (produttore del rifiuto) ha la responsabilità di scegliere il codice più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni. Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

Smaltimento dei contenitori: Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali.

Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Regolamenti applicabili al trasporto stradale

Accordo ADR, Allegati A e B

Regolamenti applicabili al trasporto ferroviario

Convenzione COTIF, Appendice C, Regolamento RID

Regolamenti applicabili al trasporto per vie navigabili interne

Accordo ADN, Annesso

Regolamenti applicabili al trasporto marittimo

Codice IMDG

Regolamenti applicabili al trasporto aereo

Istruzioni Tecniche ICAO

Manuale

DGR

IATA

14.1 Numero ONU o Numero ID: 1202

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:

CARBURANTE DIESEL o GASOLIO o OLIO DA RISCALDAMENTO LEGGERO

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID):

Classe 3,

Codice di classificazione: F1

Numero di identificazione del pericolo: 30

Trasporto per vie navigabili interne (ADN):

Classe di pericolo 3

Rischi sussidiari: N2, F

Trasporto marittimo (IMDG):

Classe 3

Trasporto aereo (IATA):

Classe 3, Flamm liquid

14.4 Gruppi di imballaggio:

III, Etichetta 3 + Marchio Pericolo ambientale

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Sostanza pericolosa per l'ambiente ai sensi dei codici ADR, RID, ADN (trasporti in cisterna N2), IMDG (inquinante marino), ICAO

**GASOLIO****Scheda di Sicurezza**

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374). Garantire che il trasferimento del materiale avvenga in condizioni di contenimento o ventilazione in estrazione.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:

Se si intendesse effettuare il trasporto alla rinfusa attenersi al capitolo VI e VII della convenzione SOLAS, allegato II o V MARPOL 73/78 e al codice IBC ove applicabili.

14.8 Altro

Codice di restrizione Tunnel (ADR): D/E

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizione legislative e regolamentari su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006 ed s.m.i.): prodotto non presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione

Restrizioni all'uso ai sensi del Regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006 ed s.m.i.): Sostanza soggetta a Restrizioni ai sensi del Titolo VIII (Allegato XVII, Appendice 2), Voce 3 (sostanza/miscela liquida pericolosa), Voce 30 (sostanza reprotossica), Voce 40 (sostanza infiammabile)

Altre normative EU e recepimenti nazionali:

- Categoria Seveso (D. Lgs 105/2015/CE Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose).
- Agente chimico pericoloso ai sensi del Titolo IX (recepimento Dir. 98/24/CE) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- Per lo smaltimento dei rifiuti Fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI**Elenco delle frasi pertinenti:**

Queste frasi sono esposte per informazione e non sono necessariamente corrispondenti alla classificazione del prodotto

Indicazioni di pericolo H

H226: Liquido e vapori infiammabili

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315: Provoca irritazione cutanea

H332: Nocivo se inalato

H351: Sospettato di provocare il cancro

H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Classi di pericolo

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 4

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquido infiammabile, Categoria 3

Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione, categoria 1B

Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Indicazioni sulla formazione:

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Dossier di Registrazione CSR 2017

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH	=	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR	=	Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL	=	Livello Derivato di Non Effetto
DMEL	=	Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50	=	Concentrazione effettiva mediana
IC50	=	Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch	=	Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50	=	Concentrazione letale, 50%
LD50	=	Dose letale media
PNEC	=	Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a.	=	non applicabile
n.d.	=	non disponibile
PBT	=	Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC	=	Sistema nervoso centrale
STOT	=	Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE	=	Esposizione ripetuta
(STOT) SE	=	Esposizione singola
TLV®TWA	=	Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV®STEL	=	Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB	=	sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB	=	molto Persistente e molto Bioaccumulabile

nota N = La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si conosce l'intero iter di raffinazione e si può dimostrare che la sostanza da cui il prodotto è derivato non è cancerogena. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3 del Regolamento CLP



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025 Rev. 7

Per la valutazione della pericolosità della miscela è stato utilizzato il metodo di valutazione del calcolo così come indicato nel regolamento 1272/2008

Data compilazione: 28/02/2011

Data rev 1: 28/06/2011

Data rev 2: 04/05/2015

Data rev.3: 19/09/2016.

Data rev.4: 20/12/2017.

Data rev. 5: 06/03/2019

Data rev. 6: 29/12/2021

Data rev. 7: 09/10/2025

Motivo revisione: Nuova classe di pericolo H360FD. Sezione 2, Sezione 3, Sezione 11, Sezione 15, Sezione 16.



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

ALLEGATO 1

SCENARI DI ESPOSIZIONE

Relativi al componente "Gasolio" Sostanza UVCB al CAS: 68334-30-5

Codice	Uso		Fase del ciclo di vita
M-1	01 - Fabbricazione di sostanze (classificate)	Fabbricazione di sostanze	Produzione
F-4	02 - Formulazione e (ri)imballaggio di sostanze e miscele (classificate)	Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	Formulazione
IW-15	12a - Uso nei combustibili: Industriale (classificato)	Uso nei combustibili; Industriale	Industriale
PW-16	12b - Uso nei combustibili: Professionale (classificato)	Uso nei combustibili; Professionale	Professionale
C-17	12c - Uso nei combustibili: Consumatore (classificato)	Uso nei combustibili; Consumatore	Consumatore



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

01 - Fabbricazione di sostanze (classificate)

Sezione 1	
Titolo	
01 - Fabbricazione di sostanze	
Descrittore d'uso	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie di processi	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15, 28
Categorie di rilascio nell'ambiente	1
Categoria specifica di rilascio ambientale	ESVOC SPERC 1.1.v3
Processi, compiti, attività coperte	
Produzione della sostanza o utilizzo come agente chimico di processo o agente di estrazione. Include riciclaggio/recupero, trasferimenti di materiali, stoccaggio, manutenzione e carico (inclusi navi/chiatte, vagoni stradali/ferroviari e container sfusi), campionamento e attività di laboratorio associate.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori	
Condizioni d'uso applicabili a tutti gli scenari contributivi	
Caratteristiche del prodotto (articolo)	[ESCom-15193135679]
Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard; con potenziale di generazione di aerosol	[ESCom-11133171333 ESCom-11133171301]
Copre la percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. (salvo diversa indicazione)	[ESCom-11133171310 ESCom-18309152101 ESCom-18309152200 ESCom-16173221408]
Quantità utilizzata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata dell'uso/esposizione	[ESCom-15193135680]
Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore; (salvo diversa indicazione)	[ESCom-11133171304 ESCom-18309152101 ESCom-18309152200 ESCom-16173221408]
Condizioni e misure relative alla protezione personale, all'igiene e alla valutazione della salute	[ESCom-10070232402]
Presuppone che venga implementato un buon standard di base di igiene del lavoro	[ESCom-11133171303]
Misure generali (irritanti per la pelle); Assicurarsi di evitare il contatto diretto con la pelle.; Identificare le potenziali aree di contatto indiretto con la pelle.; Indossare guanti adatti testati secondo EN374.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Lavare immediatamente via qualsiasi contaminazione cutanea.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-10133224705 ESCom-11133170587 ESCom-15193135704 ESCom-10133224896 ESCom-9267230103 ESCom-15193135705 ESCom-12355002165]
Misure generali (aspirazione): applicabile se classificato come H304, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESComm-19350151700 ESCom-10164214300]
Misure generali (infiammabilità): applicabili se classificato come H224 o H225 o H226, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; per le misure di controllo dei rischi derivanti	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.		
Misure generali applicabili a tutte le attività; Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure quali sistemi contenuti e chiusi, strutture dedicate adeguatamente progettate e mantenute e un'adeguata ventilazione di scarico generale/locale.; Svuotare e lavare il sistema prima di effettuare l'accesso o la manutenzione dell'apparecchiatura.; Assicurarsi che il personale sia informato e formato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base per ridurre al minimo l'esposizione.; Indossare tute idonee per prevenire l'esposizione della pelle.; Indossare guanti idonei testati secondo EN374.; Indossare una protezione respiratoria quando se ne identifica l'uso per determinati scenari contributivi.; Eliminare immediatamente le fuoriuscite.; Smaltire questo materiale e il suo contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.; Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente ispezionate e mantenute.; Considerare la necessità di una sorveglianza sanitaria basata sul rischio.		[ESCom-10133224684 ESCom-16354145600 ESCom-11133171413 ESCom-16354140300 ESCom-11133171468 ESCom-10133224896 ESCom-15193135708 ESCom-9267230103 ESCom-11133170664 ESCom-11133171359 ESCom-15193135710]
Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.		[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori		[ESCom-10133224420]
Copre l'uso a temperatura ambiente.; (salvo diversa indicazione)		[ESCom-10133224959 ESCom-18309152101 ESCom-18309152200 ESCom-16173221408]
Scenari contributivi	Misure specifiche di gestione del rischio e condizioni operative	
Esposizioni generali; Sistemi aperti (PROC 4, PROC 1, PROC 9, PROC 2, PROC 3)	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171405]
	Eseguire il campionamento tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.	[ESCom-11133171361]
	Assicurarsi che l'operazione venga eseguita all'aperto.	[ESCom-11133171425]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
Attività di laboratorio (PROC 15)	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Fornire un LEV specificamente progettato e mantenuto (tipo cappa di cattura fissa, tipo cappa di estrazione sull'utensile o tipo cappa di chiusura). Assicurarsi che l'efficacia sia almeno del 90%.	
	Non sono state identificate altre misure specifiche.	[ESCom-11133171454]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Chiudere i contenitori con i coperchi subito dopo l'uso.	[ESCom-9267230301]
Trasferimenti in massa; Sistemi chiusi (PROC 8b)	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171405]
	Presuppone che le attività siano svolte con attrezzature appropriate e ben tenute da personale addestrato che opera sotto supervisione.; Garantire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione regolare di attrezzature e macchinari.; Eliminare immediatamente eventuali fuoriuscite.; Garantire la pulizia giornaliera delle attrezzature.	[ESCom-11133170477 ESCom-9267230103 ESCom-20149153500]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 40 °C	[ESCom-12355002161]
Trasferimenti bulk; Sistemi aperti (PROC 8b)	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]
Pulizia e manutenzione delle attrezzature (PROC 8a, PROC 28)	Svuotare e lavare il sistema prima di rodare o effettuare la manutenzione dell'apparecchiatura.	[ESCom-11133171413]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Indossare tute idonee per prevenire l'esposizione della pelle.	[ESCom-11133171468]
	Pulire immediatamente le fuoriuscite.	[ESCom-9267230103]
Conservazione (PROC 2, PROC 1)	Conservare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171437]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		
Caratteristiche del prodotto		
La sostanza è UVCB complessa. [ESCom-11133171600] Prevalentemente idrofobica. [ESCom-11133171601]		
Importi utilizzati		
Frazione del tonnello UE utilizzato nella regione		1,0
Tonnello di utilizzo regionale (tonnellate/anno)		199700000,0
Frazione del tonnello regionale utilizzato localmente		0,0
Tonnello annuo del sito (tonnellate/anno)		6675000,0
Tonnello massimo giornaliero del sito (kg/giorno)		22250,0
Frequenza e durata dell'uso		
Rilascio continuo. [ESCom-10133212701]		
Giorni di emissione (giorni/anno)		300,0
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione dell'acqua dolce locale		14,0
Fattore di diluizione dell'acqua marina locale		100,0
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale		
Frazione di rilascio nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'RMM)		0,1
Frazione di rilascio nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'RMM)		0,0
Frazione di rilascio nel suolo dal processo (rilascio iniziale prima dell'RMM)		0,0
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenire il rilascio		
Le pratiche comuni variano da sito a sito, pertanto vengono utilizzate stime conservative del rilascio del processo. [ESCom-10133220229]		
Condizioni e misure tecniche in loco per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo		
Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dai sedimenti di acqua dolce. [TCR1b]		
Impedire lo scarico di sostanze non disciolte nelle acque reflue in loco o recuperarle. [ESCom-10133221223]		
In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, non è richiesto alcun trattamento delle acque reflue in loco [TCR9]		
Trattare le emissioni atmosferiche per fornire un'efficienza di rimozione tipica del (%)		90,0
Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire		100,0



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

l'efficienza di rimozione richiesta $\geq$ (%)	
In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di $\geq$ (%)	100,0
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non applicare i fanghi industriali su terreni naturali. [ESCom-10133221228] I fanghi devono essere inceneriti, conservati o recuperati. [ESCom-10133221229]	
Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione comunale	
Non applicabile in quanto non vi è rilascio nelle acque reflue. [ESCom-10133222100]	
Rimozione stimata delle sostanze dalle acque reflue tramite trattamento delle acque reflue domestiche (%)	0,0
Efficienza totale di rimozione delle acque reflue dopo RMM in loco e fuori sede (impianto di trattamento domestico) (%)	1,0
Tonnellaggio massimo consentito del sito (MSafe) in base al rilascio a seguito della rimozione totale del trattamento delle acque reflue (kg/giorno)	22700000,0
Portata presunta dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche (m3/giorno)	2000,0
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	
Durante la produzione non si generano rifiuti della sostanza. [ESCom-10133222904]	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
Durante la produzione non si generano rifiuti della sostanza. [ESCom-10133222904]	
Sezione 3 Stima dell'esposizione	
3.1. Salute	
Salvo diversa indicazione, per stimare le esposizioni sul posto di lavoro è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA.	
Nome dell'uso	Fabbricazione di sostanza
Settore di utilizzo	Industriale
CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO	
RCR Ingestione umana (senza unità)	9,7E-06
RCR Inalazione umana (senza unità)	3,0E-03
Esposizione umana RCR (senza unità)	3,0E-03
MSafe (kg/d)	2,3E+07
3.2. Ambiente	
Il metodo dei blocchi di idrocarburi è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello PETRORISK. [ESCom-11133171701]	
Nome dell'uso	Fabbricazione di sostanza
Settore di utilizzo	Industriale
CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO	
RCR STP Microrganismi (senza unità)	0,0E+00
Organismi d'acqua dolce RCR (senza unità)	3,6E-01
Organismi sedimentari RCR (senza unità)	9,8E-01
Organismi di acqua marina RCR (senza unità)	4,3E-02
Organismi dei sedimenti marini RCR (senza unità)	1,5E-01
RCR Organismi del suolo agricolo (senza unità)	9,0E-01
Predatori d'acqua dolce (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	6,6E-03
Predatori marini (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	7,5E-04
RCR Marine Top Predators (senza unità)	3,7E-05
Predatori terrestri (mangiatori di vermi) RCR (senza unità)	1,3E-01
Sezione 4 Linee guida per verificare la conformità allo scenario di esposizione	



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025 Rev. 7

4.1. Salute

Non si prevede che le esposizioni previste superino il DN(M)EL quando vengono implementate le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella Sezione 2.; Laddove vengano adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti devono assicurarsi che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalenti.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti irritanti cutanei.; I dati disponibili sui pericoli non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti di aspirazione.; Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. [ESCom-11133171315; ESCom-10133224709; ESCom-11133171317; ESCom-11133171321; ESCom-16354132600; ESCom-11133171322]

4.2. Ambiente

Le linee guida si basano su condizioni operative presunte che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un ridimensionamento per definire misure di gestione del rischio appropriate specifiche per ogni sito. [ESCom-10133223600] L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco/fuori sede, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223601] L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223602] Ulteriori dettagli sulle tecnologie di ridimensionamento e controllo sono forniti nella scheda informativa SpERC (<https://www.esig.org/reach-ges/Ambiente/#factsheets>). [ESCom-10133223603]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

02 - Formulazione e (ri)imballaggio di sostanze e miscele (classificate)

Sezione 1	
Titolo	
02 - Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	
Descrittore d'uso	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie di processi	1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15, 28
Categorie di rilascio nell'ambiente	2
Categoria specifica di rilascio ambientale	ESVOC SPERC 2.2.v3
Processi, compiti, attività coperte	
Formulazione, packing and re-packing of the substance and its mixtures in batch or continuous operations, including storage, materials transfers, mixing, tableting, compression, pelletisation, extrusion, large and small scale packing, sampling, maintenance and associated laboratory activities.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori	
Condizioni d'uso applicabili a tutti gli scenari contributivi	
Caratteristiche del prodotto (articolo)	[ESCom-15193135679]
Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard; con potenziale di generazione di aerosol	[ESCom-11133171333 ESCom-11133171301]
Copre la percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. (salvo diversa indicazione)	[ESCom-11133171310 ESCom-18309152101 ESCom-18309152200 ESCom-16173221408]
Quantità utilizzata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata dell'uso/esposizione	[ESCom-15193135680]
Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore; (salvo diversa indicazione)	[ESCom-11133171304 ESCom-18309152101 ESCom-18309152200 ESCom-16173221408]
Condizioni e misure relative alla protezione personale, all'igiene e alla valutazione della salute	[ESCom-10070232402]
Presuppone che venga implementato un buon standard di base di igiene del lavoro	[ESCom-11133171303]
Misure generali (irritanti per la pelle); Assicurarsi che venga evitato il contatto diretto con la pelle.; Identificare le potenziali aree di contatto indiretto con la pelle.; Indossare guanti adatti testati secondo EN374.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Lavare via immediatamente qualsiasi contaminazione cutanea.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-10133224705 ESCom-11133170587 ESCom-15193135704 ESCom-10133224896 ESCom-9267230103 ESCom-15193135705 ESCom-12355002165]
Misure generali (aspirazione): applicabile se classificato come H304, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un	[ESComm-19350151700 ESCom-



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

medico.		10164214300]
Misure generali (infiammabilità): applicabili se classificato come H224 o H225 o H226, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della S		[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
Misure generali applicabili a tutte le attività; Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure quali sistemi contenuti e chiusi, strutture dedicate adeguatamente progettate e mantenute e un'adeguata ventilazione di scarico generale/locale.; Svuotare e lavare il sistema prima di rodare o effettuare la manutenzione dell'apparecchiatura.; Assicurarsi che il personale sia informato e formato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base per ridurre al minimo l'esposizione.; Indossare tute idonee per prevenire l'esposizione della pelle.; Indossare guanti adatti testati secondo EN374.; Indossare una protezione respiratoria quando il suo utilizzo è identificato per determinati scenari contributivi.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Smaltire questo materiale e il suo contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.; Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente ispezionate e mantenute.; Considerare la necessità di una sorveglianza sanitaria basata sul rischio.		[ESCom-10133224684 ESCom-16354145600 ESCom-11133171413 ESCom-16354140300 ESCom-11133171468 ESCom-10133224896 ESCom-15193135708 ESCom-9267230103 ESCom-11133170664 ESCom-11133171359 ESCom-15193135710]
Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.		[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori		[ESCom-10133224420]
Copre l'uso a temperatura ambiente.; (salvo diversa indicazione)		[ESCom-10133224959 ESCom-18309152101 ESCom-18309152200 ESCom-16173221408]
Scenari contributivi	Misure specifiche di gestione del rischio e condizioni operative	
Esposizioni generali; Sistemi chiusi (PROC 4, PROC 1, PROC 9, PROC 2, PROC 3)	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171405]
	Eseguire il campionamento tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.	[ESCom-11133171361]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
Operazioni di miscelazione; Sistemi aperti (PROC 5)	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Uso interno	[ESCom-9313213237]
	Copre vasche o serbatoi aperti con superficie < 3 m2	
Trasferimenti in blocco; Struttura dedicata (PROC 8b)	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171405]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
Trasferimenti di fusti/lotti; Struttura dedicata (PROC 8b)	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Manuale; Trasferimento da/versamento da contenitori; Struttura non dedicata (PROC 8a)	Utilizzare pompe per fusti.	[ESCom-11133171411]
	Garantire un buon livello di ventilazione controllata (da 5 a 10 ricambi d'aria all'ora).	[ESCom-12355002164]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]
Comprese, compressione, estrusione o pellettizzazione (PROC 14)	Fornire un LEV specificamente progettato e mantenuto (tipo cappa di cattura fissa, tipo cappa di estrazione sull'utensile o tipo cappa di chiusura). Assicurarsi che l'efficacia sia almeno del 90%.	
Attività di laboratorio (PROC 15)	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Fornire un LEV specificamente progettato e mantenuto (tipo cappa di cattura fissa, tipo cappa di estrazione sull'utensile o tipo cappa di chiusura). Assicurarsi che l'efficacia sia almeno del 90%.	
	Non sono state identificate altre misure specifiche.	[ESCom-11133171454]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Chiudere i contenitori con i coperchi subito dopo l'uso.	[ESCom-9267230301]
Pulizia e manutenzione delle attrezzature (PROC 8a, PROC 28)	Svuotare e lavare il sistema prima di rodare o effettuare la manutenzione dell'apparecchiatura.	[ESCom-11133171413]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Indossare tute idonee per prevenire l'esposizione della pelle.	[ESCom-11133171468]
	Pulire immediatamente le fuoriuscite.	[ESCom-9267230103]
Conservazione (PROC 2, PROC 1)	Conservare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171437]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto

La sostanza è UVCB complessa. [ESCom-11133171600] Prevalentemente idrofobica. [ESCom-11133171601]

Importi utilizzati

Frazione del tonnello UE utilizzato nella regione	1,0
Tonnello di utilizzo regionale (tonnellate/anno)	227900000,0
Frazione del tonnello regionale utilizzato localmente	0,0
Tonnello annuo del sito (tonnellate/anno)	30000,0
Tonnello massimo giornaliero del sito (kg/giorno)	100,0

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo. [ESCom-10133212701]	
Giorni di emissione (giorni/anno)	300,0

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione dell'acqua dolce locale	10,0
Fattore di diluizione dell'acqua marina locale	100,0

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale

Frazione di rilascio nell'aria dal processo (dopo le tipiche misure di gestione dei rischi in loco, in conformità con i requisiti della direttiva UE sulle emissioni di solventi)	0,5
---	-----



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Frazione di rilascio nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'RMM)	0,0
Frazione di rilascio nel suolo dal processo (rilascio iniziale prima dell'RMM)	0,0
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenire il rilascio	
Le pratiche comuni variano da sito a sito, pertanto vengono utilizzate stime conservative del rilascio del processo. [ESCom-10133220229]	
Condizioni e misure tecniche in loco per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo	
Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dai sedimenti di acqua dolce. [TCR1b]	
Impedire lo scarico di sostanze non disciolte nelle acque reflue in loco o recuperarle. [ESCom-10133221223]	
In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, non è richiesto alcun trattamento delle acque reflue in loco [TCR9]	
Trattare le emissioni atmosferiche per fornire un'efficienza di rimozione tipica del (%)	90,0
Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta $\geq$ (%)	99,2
In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di $\geq$ (%)	99,2
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non applicare i fanghi industriali su terreni naturali. [ESCom-10133221228] I fanghi devono essere inceneriti, conservati o recuperati. [ESCom-10133221229]	
Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione comunale	
Non applicabile in quanto non vi è rilascio nelle acque reflue. [ESCom-10133222100]	
Rimozione stimata delle sostanze dalle acque reflue tramite trattamento delle acque reflue domestiche (%)	0,0
Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo RMM in loco e fuori sede (impianto di trattamento domestico) (%)	1,0
Tonnellaggio massimo consentito del sito (MSafe) in base al rilascio a seguito della rimozione totale del trattamento delle acque reflue (kg/giorno)	101000,0
Portata presunta dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche (m3/giorno)	2000,0
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	
Il trattamento e lo smaltimento esterno dei rifiuti devono essere conformi alle normative locali e/o nazionali applicabili. [ESCom-10133222903]	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
Il recupero e il riciclaggio esterni dei rifiuti devono essere conformi alle normative locali e/o nazionali applicabili. [ESCom-10133223500]	
Sezione 3 Stima dell'esposizione	
3.1. Salute	
Salvo diversa indicazione, per stimare le esposizioni sul posto di lavoro è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA.	
Nome dell'uso	Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele
Settore di utilizzo	Industriale
CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO	
RCR Ingestione umana (senza unità)	9,4E-06
RCR Inalazione umana (senza unità)	2,2E-04
Esposizione umana RCR (senza unità)	2,3E-04
MSafe (kg/d)	1,0E+05
3.2. Ambiente	
Il metodo dei blocchi di idrocarburi è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello PETRORISK. [ESCom-11133171701]	



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Nome dell'uso	Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele
Settore di utilizzo	Industriale
CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO	
RCR STP Microrganismi (senza unità)	0,0E+00
Organismi d'acqua dolce RCR (senza unità)	3,7E-01
Organismi sedimentari RCR (senza unità)	9,9E-01
Organismi di acqua marina RCR (senza unità)	3,8E-02
Organismi dei sedimenti marini RCR (senza unità)	1,4E-01
RCR Organismi del suolo agricolo (senza unità)	9,5E-02
Predatori d'acqua dolce (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	6,8E-03
Predatori marini (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	6,9E-04
RCR Marine Top Predators (senza unità)	3,6E-05
Predatori terrestri (mangiatori di vermi) RCR (senza unità)	2,4E-02
Sezione 4 Linee guida per verificare la conformità allo scenario di esposizione	
4.1. Salute	
Non si prevede che le esposizioni previste superino il DN(M)EL quando vengono implementate le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella Sezione 2.; Laddove vengano adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti devono assicurarsi che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalenti.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti irritanti cutanei.; I dati disponibili sui pericoli non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti di aspirazione.; Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. [ESCom-11133171315; ESCom-10133224709; ESCom-11133171317; ESCom-11133171321; ESCom-16354132600; ESCom-11133171322]	
4.2. Ambiente	
Le linee guida si basano su condizioni operative presunte che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un ridimensionamento per definire misure di gestione del rischio appropriate specifiche per ogni sito. [ESCom-10133223600] L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco/fuori sede, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223601] L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223602] Ulteriori dettagli sulle tecnologie di ridimensionamento e controllo sono forniti nella scheda informativa SpERC (https://www.esig.org/reach-ges/Ambiente/#factsheets). [ESCom-10133223603]	



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

12a - Uso nei combustibili: Industriale (classificato)

Sezione 1	
Titolo	
12a - Uso nei combustibili; Industriale	
Descrittore d'uso	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie di processi	1, 2, 8a, 8b, 16, 28
Categorie di rilascio nell'ambiente	7
Categoria specifica di rilascio ambientale	ESVOC SPERC 7.12a.v4
Processi, compiti, attività coperte	
Copre l'uso come combustibile (o additivo per combustibili) e comprende le attività associate al suo trasferimento, utilizzo, manutenzione delle attrezzature e gestione dei rifiuti.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori	
Condizioni d'uso applicabili a tutti gli scenari contributivi	
Caratteristiche del prodotto (articolo)	[ESCom-15193135679]
Copre la percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. (salvo diversa indicazione)	[ESCom-11133171310 ESCom-18309152101 ESCom-18309152200 ESCom-16173221408]
Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard; con potenziale di generazione di aerosol	[ESCom-11133171333 ESCom-11133171301]
Quantità utilizzata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata dell'uso/esposizione	[ESCom-15193135680]
Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore; (salvo diversa indicazione)	[ESCom-11133171304 ESCom-18309152101 ESCom-18309152200 ESCom-16173221408]
Condizioni e misure relative alla protezione personale, all'igiene e alla valutazione della salute	[ESCom-10070232402]
Presuppone che venga implementato un buon standard di base di igiene del lavoro	[ESCom-11133171303]
Misure generali (irritanti per la pelle); Assicurarsi che venga evitato il contatto diretto con la pelle.; Identificare le potenziali aree di contatto indiretto con la pelle.; Indossare guanti adatti testati secondo EN374.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Lavare via immediatamente qualsiasi contaminazione cutanea.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-10133224705 ESCom-11133170587 ESCom-15193135704 ESCom-10133224896 ESCom-9267230103 ESCom-15193135705 ESCom-12355002165]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Misure generali applicabili a tutte le attività; Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure quali sistemi contenuti e chiusi, strutture dedicate adeguatamente progettate e mantenute e un'adeguata ventilazione di scarico generale/locale.; Svuotare e lavare il sistema prima di rodare o effettuare la manutenzione dell'apparecchiatura.; Assicurarsi che il personale sia informato e formato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base per ridurre al minimo l'esposizione.; Indossare tute idonee per prevenire l'esposizione della pelle.; Indossare guanti adatti testati secondo EN374.; Indossare una protezione respiratoria quando il suo utilizzo è identificato per determinati scenari contributivi.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Smaltire questo materiale e il suo contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.; Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente ispezionate e mantenute.; Considerare la necessità di una sorveglianza sanitaria basata sul rischio.		[ESCom-10133224684 ESCom-16354145600 ESCom-11133171413 ESCom-16354140300 ESCom-11133171468 ESCom-10133224896 ESCom-15193135708 ESCom-9267230103 ESCom-11133170664 ESCom-11133171359 ESCom-15193135710]
Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori		[ESCom-10133224420]
Copre l'uso a temperatura ambiente.; (salvo diversa indicazione)		[ESCom-10133224959 ESCom-18309152101 ESCom-18309152200 ESCom-16173221408]
Scenari contributivi	Misure specifiche di gestione del rischio e condizioni operative	
Esposizioni generali; Sistemi chiusi(PROC 2, PROC 1)	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Presuppone che le attività siano svolte con attrezzature appropriate e ben tenute da personale addestrato che opera sotto supervisione.; Garantire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Garantire la pulizia giornaliera delle attrezzature.	[ESCom-11133170477 ESCom-9267230103 ESCom-20149153500]
	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171405]
	Eseguire il campionamento tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.	[ESCom-11133171361]
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
Utilizzo di combustibili; Sistemi chiusi (PROC 16)	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

	Presuppone che le attività siano svolte con attrezzature appropriate e ben tenute da personale addestrato che opera sotto supervisione.; Garantire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione regolari delle attrezzature e dei macchinari.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Garantire la pulizia giornaliera delle attrezzature.	[ESCom-11133170477 ESCom-9267230103 ESCom-20149153500]
	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171405]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
Trasferimenti in blocco; Struttura dedicata (PROC 8b)	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Presuppone che le attività siano svolte con attrezzature appropriate e ben tenute da personale qualificato che operi sotto supervisione.; Garantire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione regolari di attrezzature e macchinari.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Assicurare la pulizia giornaliera dell'attrezzatura.	[ESCom-11133170477 ESCom-9267230103 ESCom-20149153500]
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]
Trasferimenti di fusti/lotti; Struttura dedicata (PROC 8b)	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Presuppone che le attività siano svolte con attrezzature appropriate e ben tenute da personale qualificato che operi sotto supervisione.; Garantire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione regolari di attrezzature e macchinari.; Pulire	[ESCom-11133170477 ESCom-9267230103 ESCom-20149153500]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

	immediatamente le fuoriuscite.; Assicurare la pulizia giornaliera dell'attrezzatura.	
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]
Pulizia e manutenzione delle attrezzature (PROC 8a, PROC 28)	Svuotare e lavare il sistema prima di rodare o effettuare la manutenzione dell'apparecchiatura.	[ESCom-11133171413]
	Misure generali (aspirazione): applicabile se classificato come H304, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESComm-19350151700 ESCom-10164214300]
	Misure generali (infiammabilità): applicabili se classificato come H224 o H225 o H226, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della S	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Indossare tute idonee per prevenire l'esposizione della pelle.	[ESCom-11133171468]
	Pulire immediatamente le fuoriuscite.	[ESCom-9267230103]
Conservazione (PROC 2, PROC 1)	Conservare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171437]
	Misure generali (aspirazione): applicabile se classificato come H304, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESComm-19350151700 ESCom-10164214300]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Misure generali (inflammabilità): applicabili se classificato come H224 o H225 o H226, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della S

[ESCom-19350151900
ESCom-16354135500]

Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.

[ESCom-11133171457
ESCom-17297180800
ESCom-12355002165]

Uso esterno

[ESCom-9313213238]

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto

La sostanza è UVCB complessa. [ESCom-11133171600] Prevalentemente idrofobica. [ESCom-11133171601]

Importi utilizzati

Frazione del tonnello UE utilizzato nella regione	1,0
Tonnello di utilizzo regionale (tonnellate/anno)	33110000,0
Frazione del tonnello regionale utilizzato localmente	0,0
Tonnello annuo del sito (tonnellate/anno)	1500000,0
Tonnello massimo giornaliero del sito (kg/giorno)	5000,0

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo. [ESCom-10133212701]

Giorni di emissione (giorni/anno) 300,0

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione dell'acqua dolce locale	10,0
Fattore di diluizione dell'acqua marina locale	100,0

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale

Frazione di rilascio nell'aria dal processo (rilascio iniziale prima dell'RMM)	0,1
Frazione di rilascio nelle acque reflue dal processo (rilascio iniziale prima dell'RMM)	0,0
Frazione di rilascio nel suolo dal processo (rilascio iniziale prima dell'RMM)	0,0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenire il rilascio

Le pratiche comuni variano da sito a sito, pertanto vengono utilizzate stime conservative del rilascio del processo. [ESCom-10133220229]

Condizioni e misure tecniche in loco per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo

Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dai sedimenti di acqua dolce. [TCR1b]

In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, non è richiesto alcun trattamento delle acque reflue in loco [TCR9]

Trattare le emissioni atmosferiche per fornire un'efficienza di rimozione tipica del (%) 90,0

Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta >= (%) 98,3

In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di >= (%) 98,3

Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio dal sito

Non applicare i fanghi industriali su terreni naturali.[ESCom-10133221228] I fanghi devono essere inceneriti, conservati o recuperati. [ESCom-10133221229]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione comunale

Non applicabile in quanto non vi è rilascio nelle acque reflue. [ESCom-10133222100]

Rimozione stimata delle sostanze dalle acque reflue tramite trattamento delle acque reflue domestiche (%)	U
---	---

Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo RMM in loco e fuori sede (impianto di trattamento domestico) (%)	U
---	---

Tonnellaggio massimo consentito del sito (MSafe) in base al rilascio a seguito della rimozione totale del trattamento delle acque reflue (kg/giorno)	U
--	---

Portata presunta dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche (m3/giorno)	U
---	---

Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Emissioni di combustione limitate dai controlli obbligatori sulle emissioni di scarico. [ESCom-10133222901]

Emissioni di combustione considerate nella valutazione dell'esposizione regionale. [ESCom-10133222902] Il trattamento e lo smaltimento esterno dei rifiuti devono essere conformi alle normative locali e/o nazionali applicabili.[ESCom-10133222903]

Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti

Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non viene generato alcun rifiuto della sostanza. [ESCom-10133223502]

Sezione 3 Stima dell'esposizione

3.1. Salute

Salvo diversa indicazione, per stimare le esposizioni sul posto di lavoro è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA.

Nome dell'uso	Utilizzo nel carburante; Industriale
Settore di utilizzo	Industriale
RCR Ingestione umana (senza unità)	9,4E-06
RCR Inalazione umana (senza unità)	1,9E-03
Esposizione umana RCR (senza unità)	1,9E-03
MSafe (kg/d)	5,0E+06

3.2. Ambiente

Il metodo dei blocchi di idrocarburi è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello PETRORISK. [ESCom-11133171701]

Nome dell'uso	Utilizzo nel carburante; Industriale
Settore di utilizzo	Industriale
CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO	
RCR STP Microrganismi (senza unità)	0,0E+00
Organismi d'acqua dolce RCR (senza unità)	3,7E-01
Organismi sedimentari RCR (senza unità)	9,9E-01
Organismi di acqua marina RCR (senza unità)	3,8E-02
Organismi dei sedimenti marini RCR (senza unità)	1,4E-01
RCR Organismi del suolo agricolo (senza unità)	5,9E-01
Predatori d'acqua dolce (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	6,8E-03
Predatori marini (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	6,9E-04
RCR Marine Top Predators (senza unità)	3,6E-05
Predatori terrestri (mangiatori di vermi) RCR (senza unità)	8,8E-02

Sezione 4 Linee guida per verificare la conformità allo scenario di esposizione

4.1 Salute

Non si prevede che le esposizioni previste superino il DN(M)EL quando vengono implementate le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella sezione 2.; Laddove vengano adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti devono assicurarsi che i rischi siano gestiti a livelli almeno



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025 Rev. 7

equivalenti.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti irritanti cutanei.; I dati disponibili sui pericoli non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti dell'aspirazione.; Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. [ESCom-11133171315; ESCom-10133224709; ESCom-11133171317; ESCom-11133171321; ESCom-16354132600; ESCom-11133171322]

4.2 Ambiente

Le linee guida si basano su condizioni operative presunte che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un ridimensionamento per definire misure di gestione del rischio appropriate specifiche per ogni sito. [ESCom-10133223600] L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco/fuori sede, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223601] L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223602] Ulteriori dettagli sulle tecnologie di ridimensionamento e controllo sono forniti nella scheda informativa SpERC (<https://www.esig.org/reach-ges/environment/#factsheets>). [ESCom-10133223603]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

12b - Uso nei combustibili: Professionale (classificato)

Sezione 1	
Titolo	
12b - Uso nei combustibili; Professionale	
Descrittore d'uso	
Settore(i) di utilizzo	
Categorie di processi	1, 2, 8a, 8b, 16, 28
Categorie di rilascio nell'ambiente	9a, 9b
Categoria specifica di rilascio ambientale	ESVOC SPERC 9.12b.v3
Processi, compiti, attività coperte	
Copre l'uso come combustibile (o additivo per combustibili) e comprende le attività associate al suo trasferimento, utilizzo, manutenzione delle attrezzature e gestione dei rifiuti.	
Metodo di valutazione	
Vedi Sezione 3.	
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio	
Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori	
Condizioni d'uso applicabili a tutti gli scenari contributivi	
Caratteristiche del prodotto (articolo)	[ESCom-15193135679]
Copre la percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%. (salvo diversa indicazione)	[ESCom-11133171310 ESCom-18309152101 ESCom18309152200 ESCom-16173221408]
Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard; con potenziale di generazione di aerosol	[ESCom-11133171333 ESCom-11133171301]
Quantità utilizzata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata dell'uso/esposizione	[ESCom-15193135680]
Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore; (salvo diversa indicazione)	[ESCom-11133171304 ESCom-18309152101 ESCom18309152200 ESCom-16173221408]
Condizioni e misure relative alla protezione personale, all'igiene e alla valutazione della salute	[ESCom-10070232402]
Presuppone che venga implementato un buon standard di base di igiene del lavoro	[ESCom-11133171303]
Misure generali (irritanti per la pelle); Assicurarsi che sia evitato il contatto diretto con la pelle.; Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle.; Indossare guanti adatti testati secondo EN374.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Lavare immediatamente qualsiasi contaminazione della pelle.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-10133224705 ESCom-11133170587 ESCom-15193135704 ESCom-10133224896 ESCom-9267230103 ESCom-15193135705 ESCom-12355002165]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Misure generali applicabili a tutte le attività; Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure quali sistemi contenuti e chiusi, strutture dedicate adeguatamente progettate e mantenute e un'adeguata ventilazione di scarico generale/locale.; Svuotare e lavare il sistema prima di rodare o effettuare la manutenzione dell'apparecchiatura.; Assicurarsi che il personale sia informato e formato sulla natura dell'esposizione e sulle azioni di base per ridurre al minimo l'esposizione.; Indossare tute idonee per prevenire l'esposizione della pelle.; Indossare guanti adatti testati secondo EN374.; Indossare una protezione respiratoria quando il suo utilizzo è identificato per determinati scenari contributivi.; Pulire immediatamente le fuoriuscite.; Smaltire questo materiale e il suo contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.; Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente ispezionate e mantenute.; Considerare la necessità di una sorveglianza sanitaria basata sul rischio.		[ESCom-10133224684 ESCom-16354145600 ESCom-11133171413 ESCom-16354140300 ESCom-11133171468 ESCom-10133224896 ESCom-15193135708 ESCom-9267230103 ESCom-11133170664 ESCom-11133171359 ESCom-15193135710]
Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori		[ESCom-10133224420]
Uso esterno		[ESCom-9313213238]
Copre l'uso a temperatura ambiente.; (salvo diversa indicazione)		[ESCom-10133224959 ESCom-18309152101 ESCom-18309152200 ESCom-16173221408]
Scenari contributivi	Misure specifiche di gestione del rischio e condizioni operative	
Trasferimenti in blocco; Struttura dedicata (PROC 8b)	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]
Trasferimenti di fusti/lotti; Struttura dedicata (PROC 8b)	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Fornire un LEV (tipo cappa ricevente) specificamente progettato e mantenuto. Garantire un'efficacia di almeno l'80%.	
	Utilizzare pompe per fusti.	[ESCom-11133171411]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]
Rifornimento (PROC 8b, PROC 2)	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
	Ulteriori consigli di buona pratica. Gli obblighi previsti dall'articolo 37(4) del REACH non si applicano:	
	Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.	[ESCom-16173221409]
Utilizzo di combustibili; Sistemi chiusi (PROC 16)	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171405]
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
Pulizia e manutenzione delle attrezzature (PROC 8a, PROC 28)	Copre concentrazioni fino al 100%	[ESCom-11133171519]
	Liquido	[ESCom-9268175004]
	Copre un utilizzo fino a 8 ore al giorno	[ESCom-11133171521]
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

	della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	
	Misure generali (aspirazione); Non ingerire.; In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESCom-19350151700 ESCom-9313214709 ESCom-15193135612]
	Misure generali (infiammabilità); Per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della SDS, Sezione 7 e/o 8.	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Presuppone una temperatura di processo fino a 25 °C	[ESCom-12355002161]
Conservazione (PROC 2, PROC 1)	Conservare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	[ESCom-11133171437]
	Misure generali (aspirazione): applicabile se classificato come H304, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.	[ESComm-19350151700 ESCom-10164214300]
	Misure generali (infiammabilità): applicabili se classificato come H224 o H225 o H226, fare riferimento alla Sezione 2 della SDS; per le misure di controllo dei rischi derivanti dalle proprietà fisico-chimiche, fare riferimento al corpo principale della S	[ESCom-19350151900 ESCom-16354135500]
	Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (testati secondo EN374) in combinazione con la formazione di base dei dipendenti.; Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, anche queste parti del corpo devono essere protette con indumenti impermeabili in modo equivalente a quelli descritti per le mani.; Per ulteriori specifiche, fare riferimento alla Sezione 8 della SDS.	[ESCom-11133171457 ESCom-17297180800 ESCom-12355002165]

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto

La sostanza è UVCB complessa. [ESCom-11133171600] Prevalentemente idrofobica. [ESCom-11133171601]

Importi utilizzati

Frazione del tonnello UE utilizzato nella regione	0,1
Tonnello di utilizzo regionale (tonnellate/anno)	4291000,0
Frazione del tonnello regionale utilizzato localmente	0,0
Tonnello annuo del sito (tonnellate/anno)	2145,8
Tonnello massimo giornaliero del sito (kg/giorno)	5,9

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo. [ESCom-10133212701]	
Giorni di emissione (giorni/anno)	365,0

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione dell'acqua dolce locale	10,0
Fattore di diluizione dell'acqua marina locale	100,0

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale

Frazione di rilascio nell'aria derivante da un ampio utilizzo dispersivo (solo per uso regionale)	0,5
Frazione di rilascio nelle acque reflue derivante da un ampio utilizzo dispersivo	0,0
Frazione di rilascio nel suolo derivante da un ampio uso dispersivo (solo per uso	0,0

**GASOLIO****Scheda di Sicurezza**

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

regionale)	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per prevenire il rilascio	
Le pratiche comuni variano da sito a sito, pertanto vengono utilizzate stime conservative del rilascio del processo. [ESCom-10133220229]	
Condizioni e misure tecniche in loco per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni in aria e i rilasci nel suolo	
Il rischio derivante dall'esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce. [TCR1a]	
Non è richiesto alcun trattamento delle acque reflue [TCR6]	
Trattare le emissioni atmosferiche per fornire un'efficienza di rimozione tipica del (%)	90,0
Trattare le acque reflue in loco (prima di ricevere lo scarico dell'acqua) per fornire l'efficienza di rimozione richiesta $\geq$ (%)	0,0
In caso di scarico in un impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, fornire l'efficienza di rimozione delle acque reflue in loco richiesta di $\geq$ (%)	0,0
Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio dal sito	
Non applicare i fanghi industriali su terreni naturali.[ESCom-10133221228] I fanghi devono essere inceneriti, conservati o recuperati. [ESCom-10133221229]	
Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione comunale	
Non applicabile in quanto non vi è rilascio nelle acque reflue. [ESCom-10133222100]	
Rimozione stimata delle sostanze dalle acque reflue tramite trattamento delle acque reflue domestiche (%)	95,4
Efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo RMM in loco e fuori sede (impianto di trattamento domestico) (%)	1,0
Tonnellaggio massimo consentito del sito (MSafe) in base al rilascio a seguito della rimozione totale del trattamento delle acque reflue (kg/giorno)	7080,0
Portata presunta dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche (m3/giorno)	2000,0
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	
Emissioni di combustione limitate dai controlli obbligatori sulle emissioni di scarico. [ESCom-10133222901] Emissioni di combustione considerate nella valutazione dell'esposizione regionale. [ESCom-10133222902] Il trattamento e lo smaltimento esterno dei rifiuti devono essere conformi alle normative locali e/o nazionali applicabili.[ESCom-10133222903]	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non viene generato alcun rifiuto della sostanza. [ESCom-10133223502]	
Sezione 3 Stima dell'esposizione	
3.1. Salute	
Salvo diversa indicazione, per stimare le esposizioni sul posto di lavoro è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA.	
Nome dell'uso	Utilizzo nel carburante; Professionale
Settore di utilizzo	Professionale
CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO	
RCR Ingestione umana (senza unità)	8,3E-06
RCR Inalazione umana (senza unità)	4,0E-05
Esposizione umana RCR (senza unità)	4,9E-05
MSafe (kg/d)	7,1E+03
3.2. Ambiente	
Il metodo dei blocchi di idrocarburi è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello PETRORISK. [ESCom-11133171701]	
Nome dell'uso	Utilizzo nel carburante; Professionale
Settore di utilizzo	Professionale



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO	
RCR STP Microrganismi (senza unità)	5,0E-04
Organismi d'acqua dolce RCR (senza unità)	2,3E-01
Organismi sedimentari RCR (senza unità)	8,3E-01
Organismi di acqua marina RCR (senza unità)	2,4E-02
Organismi dei sedimenti marini RCR (senza unità)	1,2E-01
RCR Organismi del suolo agricolo (senza unità)	4,7E-02
Predatori d'acqua dolce (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	4,8E-03
Predatori marini (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	4,9E-04
RCR Marine Top Predators (senza unità)	3,3E-05
Predatori terrestri (mangiatori di vermi) RCR (senza unità)	1,8E-02

Sezione 4 Linee guida per verificare la conformità allo scenario di esposizione

4.1. Salute

Non si prevede che le esposizioni previste superino il DN(M)EL quando vengono implementate le misure di gestione del rischio/condizioni operative descritte nella Sezione 2.; Laddove vengano adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti devono assicurarsi che i rischi siano gestiti a livelli almeno equivalenti.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti irritanti cutanei.; I dati disponibili sui pericoli non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti di aspirazione.; Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. [ESCom-11133171315; ESCom-10133224709; ESCom-11133171317; ESCom-11133171321; ESCom-16354132600; ESCom-11133171322]

4.2. Ambiente

Le linee guida si basano su condizioni operative presunte che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un ridimensionamento per definire misure di gestione del rischio appropriate specifiche per ogni sito. [ESCom-10133223600] L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco/fuori sede, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223601] L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in loco, da sole o in combinazione. [ESCom-10133223602] Ulteriori dettagli sulle tecnologie di ridimensionamento e controllo sono forniti nella scheda informativa SpERC (<https://www.esig.org/reach-ges/Ambiente/#factsheets>). [ESCom-10133223603]

**GASOLIO****Scheda di Sicurezza**

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D I - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

12c - Uso nei combustibili: Consumatore (classificato)

Sezione 1		
Titolo		
12c - Uso nei combustibili; Consumatore		
Descrittore d'uso		
Settore(i) di utilizzo		
Categorie di prodotti	13	
Categorie di rilascio nell'ambiente	9a, 9b	
Categoria specifica di rilascio ambientale	ESVOC SPERC 9.12c.v3	
Processi, compiti, attività coperte		
Copre gli usi del Consumatore nei carburanti Liquido		
Metodo di valutazione		
Vedi Sezione 3.		
Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione del rischio		
Sezione 2.1 Control of Consumatore exposure		
Caratteristiche del prodotto (articolo)		[ESCom-15193135679]
Nessuna spruzzatura		[ESCom-10133224609]
L'esposizione orale è considerata non rilevante.		[ESCom-12355002172]
Copre concentrazioni fino al 100%		[ESCom-11133171519]
Copre fino a 1 evento al giorno		[ESCom-11133171521]
Categoria di prodotto	Misure specifiche di gestione del rischio e condizioni operative	
Carburanti; Liquido; Rifornimento per autoveicoli; (; Diesel;) (PC_13) Basato su Concawe_SCED_13_3_a	Per ogni evento di utilizzo, copre quantità di utilizzo fino a 4,4E4 g/evento	[ESCom-11133171520]
	Durata dell'esposizione = 0,05 h/evento	[ESCom-11133170461]
	Copre fino a 1 evento al giorno	[ESCom-11133171521]
	Uso esterno	[ESCom-9313213238]
	Presuppone che il potenziale contatto cutaneo sia limitato al palmo di una mano	
Carburanti; Liquido; Attrezzature da giardino (PC_13) Basato su Concawe_SCED_13_4_a	Per ogni evento di utilizzo, copre quantità di utilizzo fino a 750 g/evento	[ESCom-11133171520]
	Durata dell'esposizione = 0,033 h/evento	[ESCom-11133170461]
	Si presuppone che il potenziale contatto cutaneo sia limitato alla parte interna delle mani/a una mano/al palmo delle mani.	[ESCom-12355002181]
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		
Caratteristiche del prodotto		
La sostanza è UVCB complessa. [ESCom-11133171600] Prevalentemente idrofobica. [ESCom-11133171601]		
Importi utilizzati		
Frazione del tonnello UE utilizzato nella regione		0,1
Tonnello di utilizzo regionale (tonnellate/anno)		14410000,0
Frazione del tonnello regionale utilizzato localmente		0,0
Tonnello annuo del sito (tonnellate/anno)		7205,1
Tonnello massimo giornaliero del sito (kg/giorno)		19,7



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&D - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Frequenza e durata dell'uso	
Rilascio continuo. [ESCom-10133212701]	
Giorni di emissione (giorni/anno)	365,0
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione dell'acqua dolce locale	10,0
Fattore di diluizione dell'acqua marina locale	100,0
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale	
Frazione di rilascio nell'aria derivante da un ampio utilizzo dispersivo (solo per uso regionale)	0,0
Frazione di rilascio nelle acque reflue derivante da un ampio utilizzo dispersivo	0,0
Frazione di rilascio nel suolo derivante da un ampio uso dispersivo (solo per uso regionale)	0,0
Condizioni e misure relative all'impianto di depurazione comunale	
Non applicabile in quanto non vi è rilascio nelle acque reflue. [ESCom-10133222100]	
Rimozione stimata delle sostanze dalle acque reflue tramite trattamento delle acque reflue domestiche (%)	95,4
Tonnellaggio massimo consentito del sito (MSafe) in base al rilascio a seguito della rimozione totale del trattamento delle acque reflue (kg/giorno)	23800,0
Portata presunta dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche (m3/giorno)	2000,0
Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	
Emissioni di combustione limitate dai controlli obbligatori sulle emissioni di scarico. [ESCom-10133222901] Emissioni di combustione considerate nella valutazione dell'esposizione regionale. [ESCom-10133222902] Il trattamento e lo smaltimento esterno dei rifiuti devono essere conformi alle normative locali e/o nazionali applicabili.[ESCom-10133222903]	
Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti	
Questa sostanza viene consumata durante l'uso e non viene generato alcun rifiuto della sostanza. [ESCom-10133223502]	
Sezione 3 Stima dell'esposizione	
3.1. Salute	
Salvo diversa indicazione, per stimare l'esposizione dei consumatori è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA.	
Nome dell'uso	Utilizzo nel carburante; Consumatore
Settore di utilizzo	Consumatore
CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO	
RCR Ingestione umana (senza unità)	8,3E-06
RCR Inalazione umana (senza unità)	2,8E-05
Esposizione umana RCR (senza unità)	3,6E-05
MSafe (kg/d)	2,4E+04
3.2. Ambiente	
Il metodo dei blocchi di idrocarburi è stato utilizzato per calcolare l'esposizione ambientale con il modello PETRORISK. [ESCom-11133171701]	
Nome dell'uso	Utilizzo nel carburante; Consumatore
Settore di utilizzo	Consumatore
CARATTERIZZAZIONE DEL RISCHIO	
RCR STP Microrganismi (senza unità)	3,4E-04
Organismi d'acqua dolce RCR (senza unità)	2,3E-01
Organismi sedimentari RCR (senza unità)	8,3E-01
Organismi di acqua marina RCR (senza unità)	2,4E-02



GASOLIO

Scheda di Sicurezza

conforme al Regolamento UE n. 1907/2006 Reach e s.m.i

ELABORATO DA: Funzione R&DI - Italiana petroli S.p.A

DATA EMISSIONE: 28/02/2011

DATA REVISIONE: 09/10/2025

Rev. 7

Organismi dei sedimenti marini RCR (senza unità)	1,2E-01
RCR Organismi del suolo agricolo (senza unità)	4,3E-02
Predatori d'acqua dolce (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	4,7E-03
Predatori marini (mangiatori di pesce) RCR (senza unità)	4,9E-04
RCR Marine Top Predators (senza unità)	3,3E-05
Predatori terrestri (mangiatori di vermi) RCR (senza unità)	1,7E-02

Sezione 4 Linee guida per verificare la conformità allo scenario di esposizione

4.1. Salute

Non si prevede che le esposizioni previste superino il DN(M)EL quando vengono implementate le misure di gestione del rischio/le condizioni operative descritte nella Sezione 2.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti irritanti cutanei.; I dati disponibili sui pericoli non supportano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute.; I dati disponibili sui pericoli non consentono di derivare un DNEL per gli effetti di aspirazione.; Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. [ESCom-11133171315; ESCom-11133171317; ESCom-11133171321; ESCom-16354132600; ESCom-11133171322]

4.2. Ambiente

Le linee guida si basano su condizioni operative presunte che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un ridimensionamento per definire misure di gestione del rischio appropriate e specifiche per ogni sito. [ESCom-10133223600]